volerelaluna LA POLITICA PUNTOACAPO

21 deputati europei contro la Torino-Lione

Autore: Autori/Autrici vari/e

Egregio vice-presidente esecutivo CE per il Green Deal europeo, Frans Timmermans
Egregio commissario CE all'Ambiente, l'Oceano e la Pesca, Virginijus Sinkevi?ius

Vi scriviamo per esprimere la nostra preoccupazione per le posizioni recentemente assunte dalla Commissione rispetto alla **compatibilità** dei progetti infrastrutturali di bandiera della rete TEN-T, e in particolare il **collegamento ferroviario ad alta velocità Torino-Lione, con il Green Deal europeo** [EGD] (https://vll.staging.19.coop/tav/2020/12/16/il-green-europeo-alla-prova-del-tav-e-delle-grandi-opere/).

Negli ultimi 30 anni, questo "megaprogetto" infrastrutturale, che l'UE finanzia attraverso il Meccanismo per collegare l'Europa, è diventato "famoso" per la completa mancanza di coinvolgimento delle popolazioni locali e la repressione delle voci di protesta nelle valli alpine. Oggi emergono sempre più preoccupazioni rispetto al bilancio di carbonio dell'opera, calcolato in termini di emissioni incorporate lungo il ciclo di vita dell'infrastruttura. Studi indipendenti puntano verso l'inquietante scenario che **il collegamento ad alta velocità Torino-Lione produca emissioni almeno fino al 2055**, come delineato dal Rapporto speciale n. 10/2020 della Corte dei conti europea (https://vll.staging.19.coop/in-primo-piano/2020/06/23/conti-fatti-e-misfatti/) e come portato alla vostra attenzione da un gruppo di esperti, capeggiati da Luca Mercalli della Società Meteorologica Italiana onlus, nella loro lettera del 17 dicembre 2020 (https://vll.staging.19.coop/tav/2020/12/22/la-torino-lione-e-coerente-con-la-strategia-climatica-dellunione-europea/).

Malgrado questo scenario, **la Commissione sta mostrando un supporto risoluto a questo progetto come parte dell'EGD**. Nella sua risposta alla lettera di Mercalli, la Commissaria V?lean descrive il Torino-Lione come «un progetto veramente europeo», «un progetto della solidarietà e unità europea» e «un'infrastruttura transfrontaliera moderna ed ecologica» che permette di «trovare una soluzione efficace e sostenibile all'attraversamento delle Alpi» e dare benefici alle economie e alle popolazioni UE (https://vll.staging.19.coop/tav/2021/02/18/la-torino-lione-e-coerente-con-la-strategia-climatica-dellunione-europea-2/). Analogamente, in risposta all'interrogazione parlamentare E-003690/2020, la Commissaria V?lean affermava che «la nuova galleria segnerà una svolta per il trasporto di merci e persone nelle valli alpine ecologicamente sensibili».

Siamo del tutto favorevoli e a sostegno del più rapido passaggio possibile dalla strada alla ferrovia, al fine di ridurre le emissioni del settore dei trasporti e rendere la mobilità UE più forte e più sostenibile, specialmente a livello regionale e locale, come chiesto

recentemente dalla risoluzione parlamentare del 20 gennaio 2021 sulla revisione delle linee guida TEN-T. Tuttavia, alcuni studi[1] mostrano che **la costruzione di gallerie rende impossibile alla ferrovia ad alta velocità compensare le proprie emissioni incorporate.**

A fronte di da ciò, vi poniamo le domande seguenti:

– La Commissione è in possesso di stime sulle emissioni del collegamento Torino-Lione che suggeriscano uno scenario differente? Se così non fosse, **come può essere compatibile con l'EGD un progetto infrastrutturale che è probabile produca emissioni almeno fino al 2055?**

– La Commissione è impegnata ad assicurare coerenza tra la legislazione in corso e prossima, gli obiettivi climatici e l'EGD? Se sì, la revisione del Regolamento TEN-T includerà **obblighi di valutazione delle emissioni sul ciclo di vita per megaprogetti come la Torino-Lione**, comprese le emissioni "Scope 3" e possibilmente in base a valutazioni indipendenti?

– La Commissione intende tener conto dell'**impatto sulla biodiversità** prima di finanziare progetti con fondi UE?

Il raggiungimento di un'economia circolare e neutrale rispetto al clima in Europa entro il 2050 è un obiettivo di per sé ambizioso, ma richiede, a partire da oggi, passi sufficientemente ambiziosi e attenti. Proprio come bisogna smettere di finanziare le fonti fossili il più presto possibile, crediamo che **un'esecuzione seria e coerente del Green Deal europeo richieda alla Commissione di fermare il finanziamento del collegamento Torino-Lione** e analoghi megaprogetti infrastrutturali.

In fede
22 marzo 2021

i deputati e le deputate al Parlamento europeo Eleonora Evi, Leila Chaibi, Marie Toussaint, Michèle Rivasi, Rosa D'Amato, Martin Buschmann, Manuel Bompard, Piernicola Pedicini, Sira Rego, Manu Pineda, Ignazio Corrao, Manon Aubry, Gwendoline Delbos-Corfield, Anna Deparnay-Grunenberg, Jutta Paulus, Ciarán Cuffe, Michael Bloss, Yannick Jadot, Tatjana Ždanoka, Philippe Lamberts, Alexis Georgoulis.

Note

(1) A titolo esemplificativo: J. Westin & P. Kågeson, *Può la ferrovia ad alta velocità compensare le sue emissioni incorporate?* [*Can high speed rail offset its embedded emissions?*], *Transportation Research Part D*, n. 17, 2012, pp. 1-7.